

«Aree verdi nell'incuria, è ora di intervenire»

Il sopralluogo dell'ex consigliere: troppi parchi lasciati in stato di abbandono

STANDO A QUANTO risulta dal sito Openpolis.it, Recanati non brilla certo nella manutenzione dei suoi polmoni verdi: nelle Marche è al 47esimo posto con una spesa pro-capite nel 2017 di soli 18 euro e si fa superare in graduatoria dalla vicina Porto Recanati (30esimo posto con 24 euro di spesa). Secondo la ricerca pubblicata in questi giorni al primo posto in regione c'è Serravalle del Chienti con una spesa di 712 euro pro capite nel 2017. Segue San Marcello con 466 euro e Offagna con 169 euro sempre pro capite. Dietro la cittadina leopardiana, a consolarla, c'è Jesi al 48esimo posto (18 euro di spesa pro capite all'anno), Pesaro 51esimo (17 euro), Osimo 53esimo posto (17 euro), Urbino 55esimo (17 euro), Fano 59esimo (15 euro), Grottammare 70esimo (13 euro), Senigallia 75esimo (12 euro), Tolentino e Fabriano 98esimo e 99esimo (8 euro). Non fa meraviglia quindi se in città fioccano lamentele da ogni dove per l'erba alta e non tagliata che rappresenta un pericolo lungo le strade per la scarsa visibilità in alcuni punti, i rami e gli spezzoni di tronchi degli alberi divelti dal vento non ancora portati via, il cattivo stato di manutenzione di alcuni parchi giochi cittadini, resi ancor più invivibili dalla maleducazione di chi li frequen-

Erba alta e scarsa manutenzione, frequenti le lamentele

no stati trovati persino con importanti dosi di erba, non quella che nasce nelle aiuole ma quella che viene usata per confezionare spinelli. Fabracciò ha trovato il parco privo di manutenzione, dove il verde è stato bruciato dal sole perché nessuno pensa di innaffiare le piante o a sradicare le erbacce. Altre aree di abbandono, denuncia sempre Fabracciò, sono il parco della Fratesca e poi quello di via Ghetti, sotto il quartiere mercato, quello accanto all'ex asilo Carancini di Castelnuovo e non ultimo il

parco giochi dedicato al pediatra Alessandro Galeazzi, in via Magnarelli, inaugurato nel 2014. Fra le strade, a gridare vendetta per le loro condizioni pietose è quello sotto la chiesa di Castelnuovo, unica via di uscita dal quartiere e quindi particolarmente trafficata, come anche la rampa di via Campo sportivo, altra arteria percorsa ogni giorno da migliaia di autovetture anche perché una via d'ingresso per il parcheggio del Centro Città.

Asterio Tubaldi
© RIPRODUZIONE RISERVATA



APPELLO
L'ex consigliere Luca Fabracciò al parco di Castelnuovo

ta. Facile, dice, l'ex consigliere Enrico Fabracciò, oggi rappresentante della lista #Recanatinelmondo, inaugurare le aree verdi con foto e tagli di nastri ma poi non fare la manutenzione necessaria. Lui si è fatto portavoce delle lamentele dei cittadini facendo un giro fra parchi e strade della città e denunciandone lo stato di abbandono. Prima tappa proprio il parco del Concilio, salito anche recentemente alla cronaca per il blitz delle forze dell'ordine, dove sono stati individuati ragazzi che di notte hanno fatto un'area di frequentazioni sospette e dove alcuni so-

LE PROTESTE

